

Rassegna Stampa

07-10-2023

IL COMUNE

CORRIERE DI BOLOGNA	07/10/2023	6	Accoltellato in strada, è grave = Accoltellato alla gola in piazza martiri Gravissimo un 37enne marocchino <i>Luca Muleo</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	07/10/2023	5	Accoltellato dopo una lite "Ora più agenti" = Accoltellato dopo una lite Il Comune "Più agenti" <i>M.e. G.</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/10/2023	35	Sicurezza, lo scontro politico Opposizioni: «Comune assente» Il Pd: «Il governo dia risposte» <i>Paolo Rosato</i>	5

IL COMUNE WEB

ILRESTODELCARLINO.IT	06/10/2023	1	Accoltellato alla gola in piazza dei Martiri a Bologna, caccia agli aggressori nei video delle telecamere <i>Redazione</i>	7
----------------------	------------	---	--	---

Accoltellato in strada, è grave

Un cittadino marocchino di 37 anni è stato aggredito ieri sera vicino alla stazione

È in rianimazione all'Ospedale Maggiore un 37enne marocchino che l'altra sera è stato aggredito e accoltellato al collo in piazza dei Martiri. Sull'episodio sta indagando la Squadra mobile, che sta cercando i responsabili anche analizzando le immagini delle telecamere presenti nella zona. Sulla vicenda interviene subito l'opposizione in Comu-

ne che si scaglia contro la Giunta: «è l'ennesimo episodio di violenza, i cittadini sono abbandonati».

a pagina **6 Muleo**

Accoltellato alla gola in piazza martiri Gravissimo un 37enne marocchino

È successo in serata al termine di una rissa. Al vaglio immagini telecamere di sorveglianza

Una coltellata vicino alla gola, al culmine di una rissa. L'ennesimo episodio di violenza si è consumato giovedì sera. Erano le 20 quando, secondo le prime ricostruzioni, è scoppiata una lite tra cittadini stranieri. Uno, cittadino marocchino di 37 anni, è stato colpito da un fendente in una parte del corpo pericolosissima, ed è stato trasportato in codice 3, quello di massima gravità, all'ospedale Maggiore. Dove è ancora ricoverato in rianimazione.

La squadra Mobile indaga, passando al vaglio i filmati delle telecamere di videosorveglianza, la cui presenza è stata sottolineata anche da una nota del Comune, firmata da Matilde Madrid, capo di gabinetto e delegata progetto sicurezza integrata di Palazzo d'Accursio. La nota parla di «un fatto grave in una zona sulla quale stiamo chiedendo alle forze dell'ordine particolare attenzione, perché nume-

rose sono le segnalazioni dei cittadini per problemi di spaccio e di ordine pubblico. Sull'area sono presenti molte nostre telecamere di videosorveglianza che mettiamo a disposizione delle autorità inquirenti». Ma la polemica politica infuria, con le opposizioni all'attacco dell'amministrazione appunto sul tema sicurezza.

La zona, non lontana dalla stazione ferroviaria, infatti era già stata al centro delle discussioni e delle proteste, anche di residenti e commercianti, dopo altri gravi fatti di cronaca, che sempre nell'area della stazione hanno portato a un rafforzamento costante della presenza e dell'attenzione delle forze dell'ordine. Gli ultimi due episodi erano stati a sfondo sessuale, aggressioni violente dentro un palazzo di via Don Minzoni qualche settimana fa — su cui indaga la polizia —, mentre l'ultimo era stato registrato alla fine della

scorsa settimana, quando una clochard era stata molestata sotto al portico di via Amendola da un giovane marocchino, poi arrestato dai carabinieri.

Ed è riferendosi a questi fatti che le opposizioni vanno all'attacco. «Ennesimo accoltellamento in zona piazza dei Martiri — la posizione di Matteo di Benedetto, consigliere della Lega in Comune — Pochi giorni fa l'ennesima violenza sessuale. La violenza è una questione quotidiana ormai in quest'area. Dopo la passerella di alcuni giorni fa, dove si annunciavano grandi misure per la sicurezza, è tornato tutto alla situazione precedente». «Ora basta» ha chiuso così l'esponente leghista. Per Nicola Stanzani di Forza Italia, si va anche oltre la semplice emergenza, «in piazza dei Martiri si è ormai superato ogni limite. Non è semplicemente un problema di sicurezza, ma un problema



Peso: 1-5%, 6-38%

di degrado divenuto insopportabile per chi vive e lavora in quella zona di città e la peggior cartolina possibile per chi arriva a Bologna».

La Mobile nel frattempo indaga per dare un volto ai protagonisti dell'ultima rissa e soprattutto per identificare chi ha sferrato la coltellata al 37enne ora ricoverato in ospedale. Anche le motivazio-

ni sono da ricostruire e gli investigatori non escludono alcuna ipotesi, a a partire da una possibile disputa su questioni di droga.

Non sarebbe la prima volta tra gruppi stranieri di nazionalità diverse, in concorrenza sulle piazze di spaccio, o anche solo in lite per singoli affari andati male o non onorati. Ma non si possono esclu-

dere nemmeno motivi più futili, liti per motivi banali che sfociano in atti di violenza. Anche in questo caso non sarebbe la prima volta.

Luca Muleo

Le reazioni

Lega e Forza Italia se la prendono con il Comune: «Si è superato il limite — dicono — i cittadini sono abbandonati»

I fatti

● Un episodio di violenza si è consumato giovedì sera. Erano le 20 quando, secondo le prime ricostruzioni, è scoppiata una lite tra cittadini stranieri in piazza Martiri. Un cittadino marocchino di 37 anni è stato colpito da un fendente vicino alla gola ed è stato trasportato in codice 3, quello di massima gravità, all'ospedale Maggiore, dove è ancora ricoverato in rianimazione.



Sicurezza Nella zona della stazione sono frequenti gli episodi di violenza



Peso:1-5%,6-38%

Allarme sicurezza

Accoltellato dopo una lite “Ora più agenti”

a pagina 5

In piazza dei Martiri

Accoltellato dopo una lite Il Comune “Più agenti”

Momenti di paura giovedì sera verso le otto in centro a Bologna dove un 37enne di origine marocchina è stato accoltellato al collo in piazza dei Martiri. L'uomo è finito al pronto soccorso del Maggiore in codice di massima gravità mentre sul posto sono intervenute diverse volanti di polizia, insieme a un'ambulanza e un'auto medica. È la Squadra mobile a indagare su come e perché sia maturata l'aggressione armata. Non si esclude la pista di una lite finita male per ragioni di droga.

L'episodio ha messo messo in allarme tanto l'amministrazione comunale quanto l'associazione dei commercianti. «Si tratta di un fatto grave in una zona sulla quale stiamo chiedendo alle forze dell'ordine particolare attenzione», ha sottolineato Matilde Madrid, capo di Gabinetto e delegata Progetto sicurezza integrata di Palazzo

d'Accursio, «perché numerose sono le segnalazioni dei cittadini per problemi di spaccio e di ordine pubblico. Sull'area sono presenti molte nostre telecamere di videosorveglianza che mettiamo a disposizione delle autorità inquirenti». Sulla stessa scia l'appello di Confcommercio.

«Residenti e operatori l'altra notte hanno assistito all'ennesimo episodio di violenza che si è consumato in zona». «Fatti simili, com'è noto, in quella porzione di città sono purtroppo ormai da tempo all'ordine del giorno – denuncia l'associazione – esattamente come bivacco e degrado, con lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti concentrati soprattutto tra la stessa piazza dei Martiri e i giardini Fava. Le criticità, tuttavia, non riguardano solamente piazze e aree verdi ma si estendono alle strade limitrofe».

Confcommercio ritiene «che la situazione, in quell'area di Bologna, non sia più sostenibile né per i residenti né per le imprese e che occorra un intervento immediato. Per questo chiediamo di aumentare gli sforzi per il controllo del territorio e l'imprescindibile opera di prevenzione, ma anche un rafforzamento del presidio delle forze dell'ordine e della polizia locale con particolare attenzione alla notte».

– m.e.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza dei Martiri



Peso: 1-2%, 5-18%

Sicurezza, lo scontro politico Opposizioni: «Comune assente» Il Pd: «Il governo dia risposte»

Lega e Fratelli d'Italia all'attacco: «Lepore si è dimenticato della città: serve un presidio fisso»
I civici: «Si rischia una giustizia fai da te». La delegata Madrid: «Saranno decisive le telecamere»

Quello di piazza dei Martiri «è un fatto grave, in una zona sulla quale stiamo chiedendo alle forze dell'ordine particolare attenzione, perché numerose sono le segnalazioni per problemi di spaccio e ordine pubblico». Quindi «mettiamo a disposizione delle autorità inquirenti le nostre telecamere di videosorveglianza presenti» nell'area. Matilde Madrid, Capo di gabinetto e delegata alla Sicurezza urbana per Palazzo d'Accursio, ieri ha fatto così il punto sul fatto di sangue di piazza dei Martiri. Non sono tardati i duri commenti delle opposizioni, ai quali però ha risposto una levata di scudi da parte del Pd. Il tema, intanto, è stato già messo all'ordine del giorno del prossimo comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, martedì o mercoledì in Prefettura. Il sindaco Matteo Lepore, attualmente in una missione istituzionale in Albania, ha sentito il questore Isabella Fusielo e il prefetto Attilio Visconti.

«**Ormai in** quell'area la violenza è una questione quotidiana, e dopo la passerella di alcuni giorni fa tutto è tornato come prima – ha attaccato Matteo di Benedetto (Lega) –. La giunta ha abbandonato il territorio, ora però

prenda misure concrete: presidio fisso della Polizia Locale, controlli e telecamere». Gli hanno fatto eco il capogruppo di Forza Italia in Comune, Nicola Stanzani e la capogruppo berlusconiana al Porto-Saragozza, Annamaria Cesari. «Un problema di degrado divenuto insopportabile per chi vive e lavora in quella zona, il degrado di una parte di città completamente dimenticata». Stesso tenore da Fdl. «Grave problema di sicurezza in piazza dei Martiri», hanno tuonato Stefano Cavedagna e Fabio Brinati, mentre per Francesco Sassone e Manuela Zuntini «Lepore prenda il telefono e agisca per la riqualificazione di quello che una volta era il salotto della città, invece di mandare messaggi a Giorgia Meloni in cui si lamenta del fatto che Fratelli d'Italia chiede più sicurezza in piazza dei Martiri». «Il Comune dovrebbe intervenire, perché il rischio è che i cittadini perdano la fiducia nelle istituzioni e cerchino una 'giustizia fai da te' – ne sono convinti i consiglieri comunali civici Gian Marco De Biase e Samuela Quercioli –, Palazzo d'Accursio è sempre più lontano dalle necessità quotidiane dei propri cittadini».

Per Francesca Scarano, invece, «l'ennesimo e tragico fatto di piazza dei Martiri è solo la conferma di una vasta zona sempre più fuori controllo, nonostante le dichiarazioni e le promesse disattese della giunta – ha affermato la consigliera del Misto –. In una città che dovrebbe crescere per turismo, queste zone sempre più numerose e pericolose danneggiano non solo l'immagine di Bologna, ma anche la qualità della vita». Il Pd ha chiosato altrettanto duramente dopo la carrellata di interventi del centrodestra. «Le destre speculano a fini politici, trascurando il fatto che le telecamere che chiedono ci sono già e che le registrazioni sono a disposizione degli inquirenti – hanno risposto i consiglieri Michele Campaniello e Claudio Mazzanti –. La Polizia Locale non ha competenza in materia di ordine pubblico e di criminalità: si assumano le proprie responsabilità. Fratelli d'Italia e Lega forse non si sono accorte che adesso siedono nella stanza dei bottoni e che spetta a loro dare risposte».

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 53%

Bologna ci piace

GIAN MARCO DE BIASE



«Cittadini esasperati»

La posizione dei centristi

Gian Marco De Biase (**nella foto**) e Samuela Quercioli:
«Le azioni messe in atto dall'amministrazione sono insufficienti, e hanno portato i residenti e i commercianti della zona a sentirsi sempre più insicuri e abbandonati»



Matilde Madrid, Capo di gabinetto



Peso:53%

Accoltellato alla gola in piazza dei Martiri a Bologna, caccia agli aggressori nei video delle telecamere

E' successo ieri sera all'ora di cena. L'uomo, 37 anni, è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del Maggiore. Il Comune: "Un fatto grave in una zona sulla quale stiamo chiedendo alle forze dell'ordine particolare attenzione". Ascom: "Commercianti e residenti sempre più preoccupati"

REDAZIONE



Bologna, 6 ottobre 2023 – Accoltellato alla gola in piazza dei Martiri. Un trentasettenne marocchino è ricoverato in condizioni stabili al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, dopo essere stato aggredito ieri sera intorno alle 20.

L'ennesimo episodio di violenza che si consuma in questa zona della città già troppe volte finita ai disonori delle cronache. L'uomo è stato subito

soccorso dei sanitari del 118 e in piazza dei Martiri è intervenuta la polizia, con la squadra mobile che adesso sta indagando per individuare chi ha sferrato la coltellata.

Sono stati già acquisiti i filmati registrati dalle videocamere di sorveglianza, che potranno essere utili a identificare gli aggressori. L'ipotesi è che si tratti di altri cittadini stranieri e sul movente le indagini sono a 360 gradi. Non è escluso, visto il contesto, che possa trattarsi di una resa dei conti per fatti di spaccio o da inserirsi nell'ambito del disagio sociale che caratterizza la zona.

"Si tratta di un fatto grave in una zona sulla quale stiamo chiedendo alle forze dell'ordine particolare attenzione – ha scritto in un comunicato Matilde Madrid, capo di Gabinetto e delegata del Progetto sicurezza integrata del Comune di Bologna – perché numerose sono le segnalazioni dei cittadini per problemi di spaccio e di ordine pubblico. Sull'area sono presenti molte nostre telecamere di videosorveglianza che mettiamo a disposizione delle autorità inquirenti".

"Crescono il disagio e la preoccupazione delle imprese di commercio, turismo e servizi che operano nell'area di centro storico adiacente alla stazione ferroviaria a seguito di alcuni episodi avvenuti negli ultimi giorni. Residenti e operatori – scrive Ascom in un comunicato -, la scorsa notte, hanno assistito all'ennesimo episodio di violenza che si è consumato in zona. Fatti simili, com'è noto, in quella porzione di città sono purtroppo ormai da tempo all'ordine del giorno, esattamente come bivacco e degrado, con lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti concentrati soprattutto tra la stessa Piazza dei Martiri e i giardini Fava. Le criticità, tuttavia, non riguardano solamente piazze e aree verdi ma si estendono alle strade limitrofe, come via Don Minzoni, dove si è verificato, sempre nei giorni scorsi, un episodio di violenza a danno di una residente e numerosi furti nelle abitazioni. Problematiche si riscontrano abitualmente anche in altre strade dell'area, come via Milazzo,

dove si sono registrate diverse spaccate nei negozi, e via Gramsci, ormai presidiata soltanto da un'unica attività economica. Come sappiamo, infine, in via Amendola si è consumato, soltanto poche notti fa, un gravissimo episodio di violenza sessuale”.

"Come Confcommercio Ascom Bologna riteniamo che la situazione – aggiungono ancora -, in quell'area di Bologna, non sia più sostenibile né per i residenti né per le imprese e che occorra un intervento immediato. Per questo chiediamo di aumentare gli sforzi per il controllo del territorio e l'imprescindibile opera di prevenzione, ma anche un rafforzamento del presidio delle forze dell'ordine e della polizia locale riservando particolare attenzione alle ore notturne. Serve un'azione quotidiana senza soluzioni di continuità con l'obiettivo di ripristinare livelli adeguati di legalità e sicurezza, che consentano a cittadini e imprese di tornare a vivere e lavorare in pace. La sicurezza, come sappiamo, non è soltanto un requisito essenziale per svolgere qualsiasi attività imprenditoriale, ma concorre in maniera assolutamente decisiva a definire il livello di qualità della vita di una città”.

© Riproduzione riservata

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie

abbonamenti

pubblicità

Copyright @2023 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968